



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2011

SOLI DEO GLORIA

VII edizione

Organi, Suoni e Voci della Città



www.solideogloria.eu



Sponsor



Con la partecipazione di



Domenica 3 aprile ore 17

Reggio Emilia
Circoscrizione Nordest

Chiesa di San Francesco da Paola
via Emilia all'Ospizio 62

Renato Negri *organo*

Coro della Cappella Musicale
San Francesco da Paola

Silvia Perucchetti *direttore*

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 21 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Komm, heiliger Geist, BWV 651

Nun komm, der Heiden Heiland, BWV 659

Nun komm, der Heiden Heiland, BWV 660

Variazioni Canoniche sul canto di Natale

Vom Himmel hoch, da komm ich her, BWV 769

Variatio 1 canone all'ottava

Variatio 2 canone alla quinta

Variatio 3 canone alla settima

Variatio 4 per augmentationem canone all'ottava

Variatio 5 l'altra sorte del canone al rovescio:

alla sesta, alla terza, alla seconda, alla nona, diminutio, alla stretta

O Lamm Gottes unschuldig, BWV 656

Christ lag in Todesbanden, BWV 695

Vater unser im Himmelreich, BWV 682

Nun danket alle Gott, BWV 657

Wachet auf, ruft uns die Stimme, BWV 645

In dir ist Freude, BWV 615

Cappella Musicale San Francesco da Paola di Reggio Emilia

La Cappella Musicale San Francesco da Paola, con sede nell'omonima chiesa di Reggio Emilia, è stata fondata nel 1995 dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini e dall'Organista Titolare e Maestro di Cappella Renato Negri in occasione del restauro e ampliamento del prestigioso organo "Pierpaolo Bigi".

Oltre all'organizzazione di stagioni concertistiche alle quali partecipano i nomi più illustri del panorama musicale internazionale, il Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola vanta esibizioni e collaborazioni di prestigio, fra cui un concerto con il Renè Clemencic Consort per la *Messe de Notre Dame* di Machault, il cornettista B. Dickey, il soprano M. Piccinini ed il gambista P. Montero.

Nel 2006, su iniziativa del musicologo Cesarino Ruini, il Coro ha eseguito (per la prima volta in tempi moderni) alcuni dei responsori rinascimentali conservati nella basilica di S. Prospero.

Attualmente, sotto la direzione di Silvia Perucchetti, il Coro è impegnato in un progetto di trascrizione ed esecuzione concertistica di polifonie cinque- e seicentesche di autori reggiani. Più volte ospite della rassegna *Musica intorno al fiume* e attivo a livello concertistico fra Reggio, Parma, Cremona, Mantova e Modena, nel 2008 il Coro è a Forlì per un concerto nella basilica romanica di San Mercuriale; nello stesso anno debutta, insieme all'*Ensemble Palma Choralis* di Cremona e all'interno di *Soli Deo Gloria*, il concerto *Te lucis ante terminum. Musiche per l'Ufficio di Compieta a Reggio Emilia fra Cinque e Seicento*; nel 2009 si è inoltre esibito a Sesto San Giovanni (MI) e nuovamente con l'*Ensemble Palma Choralis* nel concerto *Officium stellae - Stella splendens. Polifonie in cerca della stella fra Medioevo e Rinascimento*, eseguito a Brescia in occasione dell'inaugurazione della mostra d'arte contemporanea *Verso le stelle*.

**Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola
di Reggio Emilia**

Claudia Cucchi, Daniela Iotti, Orietta Morelli,
Claudia Piccinini, Alessandra Vicentini *soprani*

Dina Bartoli, Katja Brill, Chiara Di Liberto, Fabio Ghizzoni,
Cecilia Panciroli, Maria Elisa Rinaldi, Erika Ugolotti *contralti*

Lorenzo Baldini, Giovanni Basile,
Massimiliano Fontanelli, Corrado Pessina *tenori*

Federico Bigi, Fausto Davoli, Alberto Denti,
Fabrizio Ferretti, Enrico Sandrini, Carmelo Urga *bassi*

Silvia Perucchetti

Nata nel 1983, Silvia Perucchetti inizia a studiare pianoforte giovanissima a Parma con Alessandro Nidi, per poi continuare a Reggio Emilia con Lorenzo Fornaciari; per qualche anno ha inoltre studiato canto barocco sotto la guida di Monica Piccinini.

Nel 2009 si è laureata *cum laude* in Musicologia presso l'Università di Pavia (sede di Cremona) con una tesi di specializzazione dedicata ai repertori sacri a tre voci fra tardo '500 e primi del '600, seguita dal prof. Rodobaldo Tibaldi. Ha insegnato Teoria musicale presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Modena; attualmente è bibliotecaria presso la Biblioteca "A. Gentilucci" dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" e insegna pianoforte e solfeggio presso la Scuola di Musica di Sant'Ilario d'Enza (RE).

Già redattrice per il bimestrale BresciaMusica, dal 2005 collabora stabilmente al progetto *Medioevo Musicale - Bollettino bibliografico della musica medievale* per la Fondazione Franceschini di Firenze, e sta attualmente catalogando il fondo musicale antico della Biblioteca Municipale "Panizzi" di Reggio E. Cura abitualmente la preparazione dei programmi di sala per varie rassegne concertistiche ed *ensembles* (*Soli Deo Gloria, Grandezze & Meraviglie* di Modena, *Settimane di musica barocca* di Brescia, *Ensemble Il Teatro delle Note* di Parma), e ha al suo attivo pubblicazioni di saggi e contributi musicologici; spesso relatrice in conferenze a carattere musicologico e in conferenze-concerto di sua ideazione, sta lavorando ad un progetto di trascrizione, studio e valorizzazione concertistica del repertorio polifonico conservato nelle biblioteche e negli archivi reggiani.

Dal 2001 al 2005 ha cantato stabilmente nel Coro Polifonico di Reggio E. diretto da S. Giaroli, coro del quale è stata direttore per l'anno 2006; dal 2006 dirige il Coro della Cappella Musicale S. Francesco da Paola, il Coro Mavarta di Sant'Ilario e ha diretto in più occasioni il Coro dell'Istituto "Dossetti" di Cavriago. Ha frequentato i corsi di musica medievale tenuti dall'*ensemble* LaReverdie, nonché i corsi di direzione corale e polifonia rinascimentale tenuti da C. Chiavazza a Pamparato (CN).

Renato Negri

Nato a Reggio Emilia, ha conseguito presso il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma la Maturità Artistica ad indirizzo musicale ed il Diploma in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Stefano Innocenti.

Presidente dell'Associazione Italiana Organisti di Chiesa dal 1998 al 2007, Renato Negri è impegnato da anni nell'attività concertistica, partecipando intensamente alla vita musicale della sua Città ed esibendosi in più occasioni in Italia e all'estero, sia come organista solista che come continuista. Fra il suo repertorio spicca l'esecuzione integrale all'organo, in un'unica serata, dell'Arte della Fuga BWV 1080 di J. S. Bach, mentre nel 2007 si esibisce al fianco dell'ensemble *Il Teatro delle Note* della Fondazione A. Toscanini di Parma. Come Organista Titolare presso la chiesa di S. Francesco da Paola ha creato e curato una stagione concertistica che ha visto esibirsi i nomi più prestigiosi del mondo musicale (Gustav Leonhardt, Simon Preston, Ton Koopman, Trevor Pinnock, Marco Rizzi, Bruce Dickey, Arnoldo Foà, Andrea Griminelli e tanti altri). Nel 2005, su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Reggio E., è nata *Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città*, una nuova, più ampia e qualificata rassegna, di cui Renato Negri è direttore artistico.

E' del 2006 la sua nomina a organista titolare del Teatro Municipale "Romolo Valli", ove è ubicato lo storico Organo Montesanti del 1815, ed ha inoltre al suo attivo alcune incisioni su CD dedicate a J. S. Bach e alla valorizzazione del patrimonio organario reggiano. Attualmente è operatore culturale presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Reggio Emilia.

Nel Duomo di Modena ha avuto l'onore di accompagnare all'organo il flautista Andrea Griminelli durante il funerale di Luciano Pavarotti; nel 2008, in occasione della riapertura della Cattedrale di Reggio Emilia dopo i restauri, ha diretto in veste di maestro di concerto al cembalo la *Messa in si minore* di J. S. Bach, con il Coro del Friuli Venezia Giulia e l'orchestra ungherese *Capella Savaria*. Nel 2009 ha fondato e dirige la *Capella Regiensis* (Cappella Musicale di Reggio Emilia); nel 2010 è maestro di concerto al cembalo nel *Magnificat* BWV 243a e nella cantata BWV 80 di Bach con l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna ed il Coro del Friuli Venezia Giulia. A seguito della donazione da parte della famiglia Ovi-Chicchi nel 2007 dell'organo meccanico Hillebrand, Renato Negri insegna Organo all'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia.

**Organo restaurato ed ampliato nel 1995
da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)**

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali.

Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol5), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

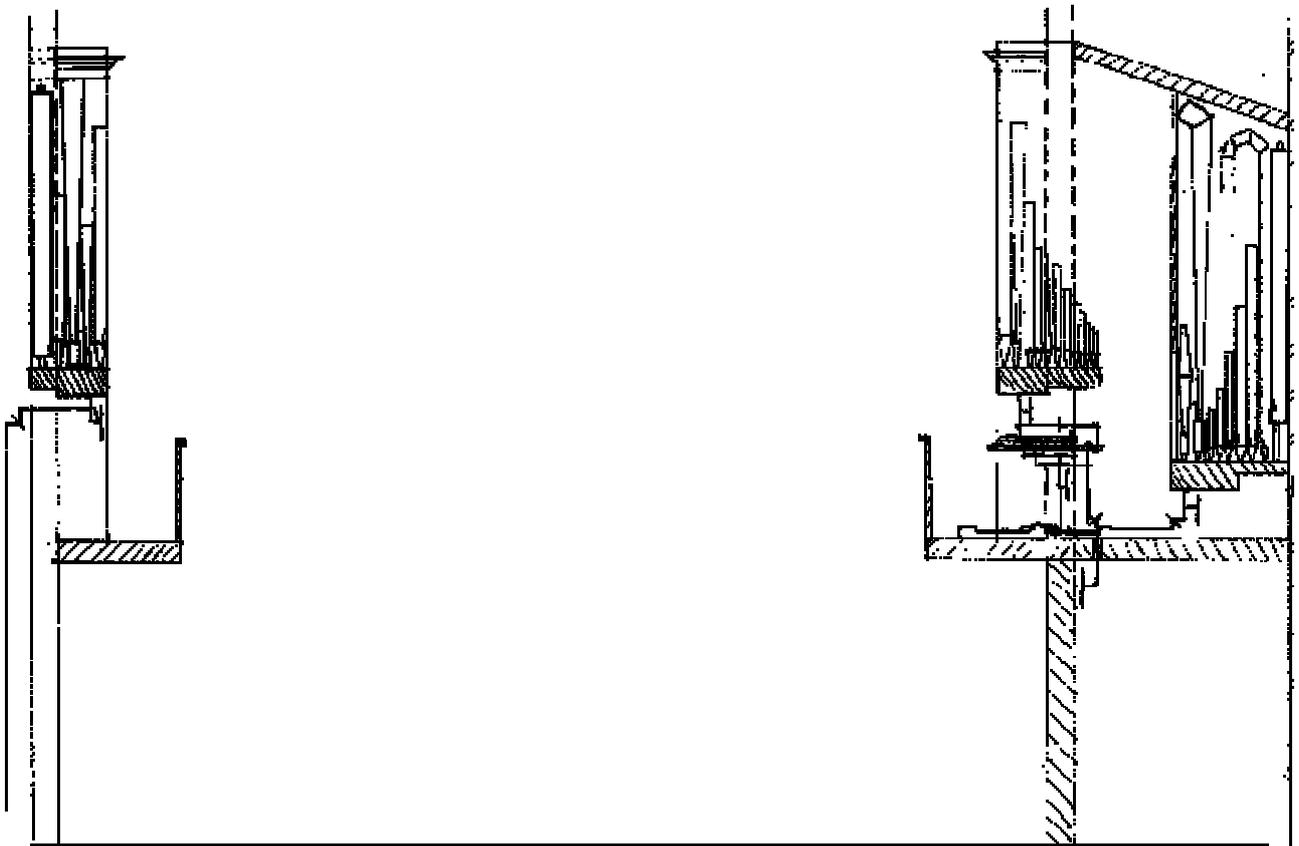
Pedaliera concava-dritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio.

Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

Schema di funzionamento della meccanica



Disposizione fonica

Grand'Organo: (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8' | 10) Tromba Bassi 8' |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8' |
| 3) Ottava Bassi | 12) Flauto Bassi 4' |
| 4) Ottava Soprani | 13) Flauto Soprani 4' |
| 5) Decimaquinta Bassi | 14) Flauto XII Bassi |
| 6) Decimaquinta Soprani | 15) Flauto XII Soprani |
| 7) Decimanona | 16) Flauto XVII Bassi |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana | |

Organo Eco:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4' | 24) Fagotto 16' |
| 19) Duodecima 2.2/3' | 25) Corno Inglese 8' |
| 20) Decimaquinta 2' | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8' |
| 22) Decimanona 1.1/3' | 28) Voce Flebile 8' |
| 23) Vigessimaseconda 1' | |

Pedale:

- | | |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8' | 33) Trombone 8' |
| 31) Ottava 4' | |

Accessori:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere | 41) Ance Grand'Organo |
| 35) Unione Pedale + Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo Eco | 43) Rosignolo |
| 37) Ance Organo Eco | 44) Tuono + Sietta |
| 38) Ripieno Organo Eco | 45) Tremolo Eco |
| 39) Espressione Organo Eco | 46) Recupero Sietta |
| 40) Ance Pedale | |

Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio

Schema cronologico

- 1769 Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.
- 1815/39 Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.
- 1906 E' completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.
- 1920 Si procede a restauri.
- 1995 Consolidamento e restauro generale.

Interno

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni.

Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo).

A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

Altare di destra

Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

Altare di sinistra

L'Immacolata (XVIII).

Presbiterio e coro ligneo

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la Consegna delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

Altare maggiore in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocefisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).

Coro ligneo commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia) .

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* a cura di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

Si ringraziano
**don Pietro Adani, don Guglielmo Ferrarini,
don Luca Ferrari, don Matteo Bondavalli**
per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Direttore Artistico
Renato Negri

In collaborazione con
Accademia Europea del Fortepiano

**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)
Delegazione di Reggio Emilia**

Associazione Insieme per il Teatro di Reggio Emilia

Associazione Italiana Organisti di Chiesa

Associazione Italiana Santa Cecilia

AERCO Associazione Emiliano Romagnola Cori

**Casalmaggiore International Festival
Comunità Greco-Cattolica Ucraina di Reggio Emilia**

**Confraternita del Santissimo Sacramento della Parrocchia di Rubiera
eretta nell'Oratorio della Santissima Annunziata**

**Dipartimento di musica antica dell'Hochschule für Musik
und darstellende Kunst di Francoforte (Germania)**

Fantasia in Re

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

**Istituto Omozzoli Parisetti di Reggio Emilia
nel VI centenario dalla fondazione**

**Istituto Superiore di Studi Musicali “Achille Peri”
di Reggio Emilia**

OST 2011 Festival di Musica & Cinema

**Parrocchia Ortodossa Romena “San Spiridione Gerarca”
di Reggio Emilia**

Saxofolia Project

**Studium Regiense Fondazione per l’Università degli Studi
nella Città di Reggio Emilia**

Ufficio Cinema del Comune di Reggio Emilia

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Si ringraziano

Franco Barnabà (Reggio Emilia)

Pierpaolo Bigi organaro (Castellazzo, Reggio Emilia)

Guido Bizzi cembalaro (Bodio Lomnago, Varese)

Famiglia Magnani (Reggio Emilia)

Carlo Lombardini (Reggio Emilia)

Paolo Simonazzi (Reggio Emilia)

Progetto grafico

Antonio Grasselli

Per informazioni

info@solideogloria.eu

www.solideogloria.eu

Comune di Reggio Emilia

Assessorato Cultura e Università

tel. 0522 456249

www.comune.re.it/cultura

Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla

Ufficio Beni Culturali

udbce-re@libero.it



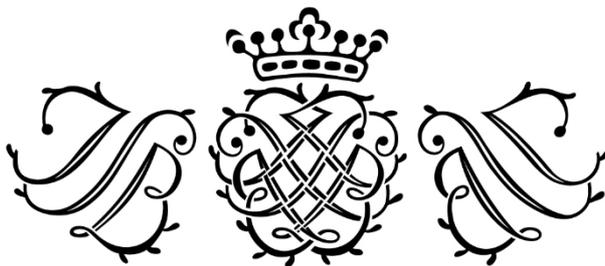
Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte, da sinistra a destra e viceversa, specularmente, a formare un intreccio sovrastato da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros* (Cristo incoronerà coloro che portano la Croce), utilizzato da Bach come *symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077 (1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle *Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*), e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*, poiché *Christus coronabit crucigeros*.



Sabato 9 aprile ore 16.30

Reggio Emilia

Circoscrizione Città Storica

**Cappella della Casa di Riposo
Omozzoli Parisetti**

via Toschi 24

Maria Chiara Gallo *mezzosoprano*

Luigi Fontana *organo*

Musiche di J. S. Bach, G. F. Händel, W. A. Mozart

Seguirà una visita guidata alla Cappella

In collaborazione con

Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)

Delegazione di Reggio Emilia

Concerto nell'ambito del

**Sesto Centenario dell'Istituto Omozzoli Parisetti
e della Settimana Europea della Cultura**